

CALCESTRUZZO

CALCESTRUZZO LEGGERO STRUTTURALE PREMISCELATO FIBRORINFORZATO A RITIRO COMPENSATO E ASCIUGATURA CONTROLLATA ADATTO ANCHE ALLA POSA DIRETTA DELLA PAVIMENTAZIONE R_{ck} 28 MPa

CAMPI D'IMPIEGO

- Realizzazione di getti collaboranti su solai in legno, laterocemento, calcestruzzo.
- Realizzazione di getti per la posa diretta della pavimentazione.
- Dovunque nel cantiere sia richiesto un calcestruzzo con buone doti di leggerezza e resistenza.
- Getti strutturali in interni ed in esterni, a norma con il D.M. 14 Gennaio 2008 “Norme Tecniche per le Costruzioni” e la “Circolare 2 Febbraio 2009” (Istruzioni alle Norme Tecniche per le Costruzioni).
- Applicazioni per esterni e interni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve essere pulito, senza parti incoerenti, polveri o altri residui; deve essere adatto a ricevere un getto di cemento armato. Devono perciò essere previste armature, collegamenti, distanziali e/o disarmanti.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

Calcestruzzo CentroStorico non richiede aggiunta di altri materiali ed è facilmente preparabile con le normali betoniere, mescolatori planetari, impastatrici a coclea anche in continuo, pompe pneumatiche per sottofondi (non è ammessa la miscelazione manuale o a mezzo trapano elettrico).

- Impastare il premiscelato Calcestruzzo CentroStorico con ca. 3,0 litri di acqua pulita per sacco (per betoniera a bicchiere non caricare oltre il 60% della capacità nominale);
- Mescolare per almeno 3 minuti fino a conseguire una consistenza “semi-fluida”.

I dosaggi di acqua sopra indicati sono quelli dettati dall'esperienza (per la migliore miscelazione si consiglia di introdurre nella betoniera una buona parte dell'acqua d'impasto, poi il prodotto e a seguire la restante acqua attenendosi alla quantità totale sopra indicata). L'operatore dovrà valutare attentamente oltre la consistenza dell'impasto anche le altre condizioni del cantiere; ad esempio in estate può essere opportuno aumentare un po' l'acqua. L'impiego di pompe per sottofondi richiede un maggiore quantitativo di acqua per l'impasto.

APPLICAZIONE E FINITURA

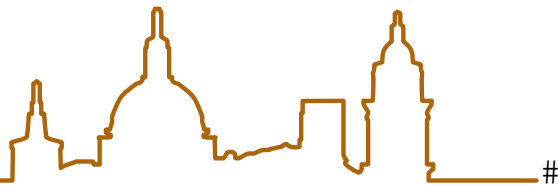
Calcestruzzo CentroStorico si posa come un tradizionale calcestruzzo. Prestare attenzione alla vibratura che dovrà essere fatta in modo da non far risalire in superficie i granuli di Lecapiù.

GETTI DI SOLETTE COLLABORANTI

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Il supporto deve essere pulito, senza parti incoerenti, polveri o altri residui; deve essere adatto a ricevere un getto di cemento armato. Devono perciò essere previste armature, collegamenti, distanziali e/o disarmanti.

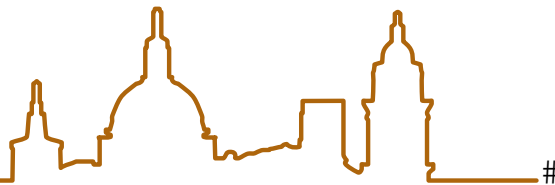
STRATO DI FINITURA



Una soletta in calcestruzzo (per consolidamento) non è un massetto di finitura e quindi non deve essere interrotta da impianti (tubazioni idrauliche, scarichi, impianti elettrici ecc.) pena la perdita di resistenza della soletta stessa (eventuali deroghe vanno studiate e decise dal progettista strutturista). Qualora i vincoli di cantiere non permettano di realizzare un idoneo massetto di finitura è possibile incollare direttamente la pavimentazione su Calcestruzzo CentroStorico in accordo alle caratteristiche e prestazioni tecniche di prodotto sotto riportate. Quando Calcestruzzo CentroStorico è posto su solaio, considerare le eventuali conseguenze che possibili inflessioni della struttura avrebbero sulla pavimentazione incollata direttamente sullo strato di calcestruzzo.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Classe di massa volumica (Circolare 02/02/09 n. 617)	D1,6 (ca. 1500 kg/m ³)
Classe di resistenza (UNI EN 206-1)	LC 25/28
Resistenza caratteristica a compressione certificata	R _{ck} = 28 N/mm ² (cubica) f _{lck} = 25 N/mm ² (cilindrica)
Classe di esposizione (UNI EN 206-1)	X0-XC1
Fibrorinforzato	Fibre polimeriche (lunghezza 19 mm)
Modulo elastico certificato	E = 17.000 N/mm ²
Posa della pavimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● parquet e assimilabili: ca. 15 gg (previa posa di Primer CentroStorico su Calcestruzzo con umidità residua max del 6%) ● ceramica e assimilabili: min 28 gg.
Umidità residua (sp. 5 cm) lab. 20° C e 55% U.R.	14 gg. ca. 5% 28 gg. ca. 4%
Spessori consigliati	≥ 5 cm
Ritiro (UNI 11307)	Compensato: < 400 μ/m a 28 gg
Conducibilità termica certificata	λ = 0,47 W/mK
Conducibilità termica utile di calcolo (UNI EN ISO 10456)	λ = 0,51 W/mK
Resa in opera, consolidamento solai (in funzione del grado di addensamento)	<ul style="list-style-type: none"> ● ca. 0,74 sacchi/m² per sp. 1 cm ● ca. 1,35 m²/sacco per sp. 1 cm
Tempo di applicazione (a 20°C)	45 minuti
Temperatura di applicazione	da + 5 °C a + 35 °C
Pedonabilità	12 ore dalla posa
Fattore di resistenza al vapore d'acqua (UNI EN ISO 10456)	μ=6 (campo umido)
Permeabilità al vapore (UNI 10351)	δ=1,9*10 ⁻¹² kg/msPa
Capacità termica specifica [J/(kgK)]	Cp=1000
Reazione al fuoco (D.M. 10/03/2005)	Euroclasse A1 (Incombustibile)
Confezione	bancale in legno a perdere con 84 sacchi da 16 L/cad. pari a 1,34 m ³ di prodotto sfuso (su richiesta 42 sacchi da 16 L pari a 0,67 m ³ di prodotto sfuso)
Condizioni di Conservazione (D.M. 10 Maggio 2004)	in imballi originali, in luogo coperto, fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione
Durata (D.M. 10 Maggio 2004)	massimo dodici (12) mesi dalla data di confezionamento
Scheda Sicurezza	disponibile on-line sul sito www.centrostorico.eu
Conformità	D.M. 14/01/2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni).Circolare 02/02/2009 (Istruzioni alle NTC).Norma UNI EN 206-1.



AVVERTENZE

- Ricordarsi che più acqua è sinonimo di minore resistenza: il prodotto, nella messa in opera, non deve diventare “autocompattante”. Prevedere adeguata vibratura del getto.
- Per Calcestruzzo CentroStorico è decisamente sconsigliata la miscelazione manuale o a mezzo trapano elettrico; inoltre non si devono aggiungere cemento, calce, gesso, altri inerti, additivi ecc.
- I getti di Calcestruzzo CentroStorico devono essere protetti da un eccessivo asciugamento specie nei mesi estivi e/o con forte ventilazione; va inoltre posta molta attenzione al getto su supporti vecchi o molto assorbenti per evitare la repentina disidratazione dell’impasto con conseguenti rapide fessurazioni e su bassi spessori (pericolo di “bruciature”); si consiglia la posa di Lattice CentroStorico sul supporto.
- Nelle riprese di getto (da eseguirsi tagliando il calcestruzzo perpendicolarmente al piano di posa) si consiglia di inserire idonea armatura metallica (rete o spezzoni metallici) per evitare eventuali distacchi e/o fessurazioni oltre che adatta boiaccia per riprese di getto “strutturali”.
- In caso di posa diretta della pavimentazione: realizzazione delle fasce laterali e/o bollini, getto dello strato in Calcestruzzo CentroStorico (da eseguirsi fresco su fresco contestualmente alla formazione delle fasce e/o bollini), sua compattazione e staggiatura per un esatto livello.
- La posa diretta della pavimentazione necessita della corretta stagionatura del calcestruzzo e deve avvenire nel pieno rispetto delle condizioni del supporto per la posa stessa (in funzione delle esigenze del pavimento). Nel caso di posa di pavimentazioni sensibili all’umidità (es parquet), è necessaria la stesura di Primer CentroStorico (massima umidità residua consentita nel calcestruzzo pari al 6%, rilevata con igrometro al carburo).
- Qualora la superficie di Calcestruzzo CentroStorico non risultasse sufficientemente liscia e planare, applicare la malta autolivellante Livellina CentroStorico.
- E’ compatibile l’inserimento di idonei additivi antigelo.
- Interventi con calcestruzzi armati in situazioni di tipo strutturale e/o collaboranti devono essere effettuati sotto controllo di un Tecnico abilitato come da Leggi e Normative in vigore.
- Nel caso di consolidamento del solaio, prevedere un’idonea interconnessione al fine di irrigidire la struttura (calcolo a cura di un tecnico abilitato).
- Non idoneo per l’inserimento in autobetoniera o in silos.
- Non idoneo per applicazioni “facciavista”.
- Tutti i valori di resistenza a compressione sono riferiti a cubetti confezionati a piè d’opera, con i quantitativi d’acqua indicati in “Modalità d’impiego”, realizzati, stagionati e testati secondo le vigenti norme UNI.
- L’impiego di pompe per sottofondi richiede un maggiore quantitativo di acqua per l’impasto.
- Non applicare con temperature inferiori a + 5 °C o superiori a + 35 °C.

VOCE DI CAPITOLATO

Calcestruzzo leggero strutturale fibrorinforzato a ritiro compensato e asciugatura controllata adatto anche alla posa diretta della pavimentazione costituito da “Calcestruzzo CentroStorico”, premiscelato in sacchi a base di argilla espansa Lecapiù (assorbimento di umidità circa 1% a 30’), inerti naturali, cemento tipo Portland e additivi. Classe di massa volumica del calcestruzzo D1,6. Classe di resistenza certificata LC 25/28. Ritiro compensato: < 400 m/m a 28 gg (UNI 11307). Modulo elastico certificato 17.000 MPa. Confezionamento e getto in opera secondo le indicazioni del produttore.



20149 Milano – Via Correggio, 3

Tel 02-48.01.19.62 – Fax 02-48.01.22.42

www.centrostorico.eu info@centrostorico.eu

La presente Scheda Tecnica non costituisce specifica. I dati riportati, pur dettati dalla nostra migliore esperienza e conoscenza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell’utente stabilire se il prodotto è adatto o non adatto all’impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall’uso del prodotto stesso. Laterlite si riserva il diritto di cambiare confezione e quantitativo in essa contenuto senza nessun preavviso. Verificare che la revisione della scheda sia quella attualmente in vigore. I prodotti Laterlite sono destinati al solo uso professionale.

Edizione 04/2016 – Revisione 01